



Sport - Milano Cortina, Brignone: "Finché non sarò al cancelletto di partenza, non sarò sicura di partecipare"

Bolzano - 19 gen 2026 (Prima Notizia 24) La campionessa in conferenza stampa: "A dicembre ho rimesso gli sci da turismo. Poi quando ho messo quelli da Gigante è stato un disastro. Nella seconda metà del mese ho iniziato a vedere un po' di luce, è stata veramente tosta".

"Il gigante è la prova in cui sento più dolore, anche se è quello che mi viene meglio; sulla velocità ne sento di meno". E' con queste parole che Federica Brignone, in conferenza stampa a Plan de Corones, ha fatto riferimento al suo ritorno in gara, programmato per domani. "Quando ho iniziato a capire che ce l'avrei fatta? Nessun atleta è mai sicuro al 100%, nel nostro sport, di partecipare ai Giochi finché non è al cancelletto di partenza: tuttora non sono sicura", ha proseguito. "A dicembre ho rimesso gli sci da turismo. Poi quando ho messo quelli da Gigante è stato un disastro. Nella seconda metà del mese ho iniziato a vedere un po' di luce, è stata veramente tosta". "Mi sono allenata a Cortina e poi a Dobbiaco - ha spiegato - Ho solo 10 giorni all'attivo tra i pali, pochi. In Val di Fassa ho lavorato sulla velocità. Ho fatto un programma diverso dal solito. Il Gigante è la prova in cui sento più dolore anche se è la gara che mi viene meglio, sulla velocità sento meno dolore". Sul programma, ha concluso: "Dipende molto da come andrà domani a livello di dolore e sensazioni. Mi sposterò poi a Cortina per allenarmi un po' di più sulla velocità. Dopo i due giorni a Dobbiaco ho deciso di iscrivermi qua. Finora i miei programmi sono stati sempre settimanali, non a lungo termine. Non possiamo fare altrimenti. Non ho mai fatto finora salti e dossi".

(Prima Notizia 24) Lunedì 19 Gennaio 2026